

FONDAZIONE DIAKONIA ONLUS

Via del Conventino, 8 - 24125 Bergamo
tel.: +39 035 4598400 - fax: +39 035 4598401
segreteria@fondazionediakoniaonlus.it

Bilancio al 31.12.2021

REDATTO SECONDO IL D.M. 5 MARZO 2020
(MODELLI DI BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE)

>> STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0	0
B)IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) costi di impianto e ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16.684	14.153
4) concessione licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altri	13.605	18.140
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	30.289	32.293
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	11.160	8.162
4) altri beni	37.703	38.407
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	48.863	46.569
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate;	0	0
b) imprese collegate;	0	0
c) altre imprese;	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate;	0	0
b) verso imprese collegate;	0	0
c) verso altri enti Terzo Settore;	0	0
d) verso altri;	0	0
3) altri titoli;	0	300.000
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	300.000
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	79.152	378.862
C)ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
I TOTALE RIMANENZE	0	0
II) CREDITI		
1) verso utenti e clienti	69.192	36.047
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	69.192	36.047
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

2) verso associati e fondatori	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) verso enti pubblici	4.568.687	4.665.976
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	4.568.687	4.665.976
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) verso altri enti del Terzo Settore	148.436	535.764
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	148.436	535.764
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) verso imprese controllate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) verso imprese collegate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) crediti tributari	8.574	4.312
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	8.574	4.312
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) da 5 per mille	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) imposte anticipate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) verso altri	677.641	770.746
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	677.641	770.746
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
II TOTALE CREDITI	5.472.530	6.012.845
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
III TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	2.261.697	5.152.478
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	8.501	932

IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.270.198	5.153.410
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.742.728	11.166.255
<hr/>		
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	22.289	35.077
<hr/>		
TOTALE STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	7.844.169	11.580.194
<hr/>		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione dell'ente	100.000	100.000
II) Patrimonio vincolato	0	0
1) riserve statutarie	0	0
2) riserve vincolate per decisione Organi istituzionali	0	0
3) riserve vincolate destinate da terzi	0	0
III) Patrimonio libero	666.999	900.002
1) riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) altre riserve	666.999	900.002
IV) Avanzo/disavanzo d'esercizio	302.943 -	233.001 -
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	464.056	767.001
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	5.052.113	8.531.530
B FONDI PER RISCHI E ONERI	5.052.113	8.531.530
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	428.943	416.586
D) DEBITI		
1) verso banche	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) verso altri finanziatori	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) verso enti della stessa rete associativa	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) per erogazioni liberali condizionate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) acconti	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) verso fornitori	1.639.941	1.629.347
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.639.941	1.629.347
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) verso imprese controllate e collegate	0	0

di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) tributari	22.976	17.068
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	22.976	17.068
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.357	34.529
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	36.357	34.529
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) verso dipendenti e collaboratori	198.860	173.875
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	198.860	173.875
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) altri debiti	818	5.192
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	818	5.192
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
D TOTALE DEBITI	1.898.952	1.860.011
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	105	5.066
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	7.844.169	11.580.194

>> RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	2021	2020		2021	2020
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	673.507	1.029.039	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	3.045.447	4.472.906	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	163.535	225.420	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	1.109.604	989.347	4) Erogazioni liberali	712.306	4.577.502
5) Ammortamenti	28.510	11.969	5) Proventi del 5 per mille	9.667	12.309
5 bis) Svalutazione delle immobiliz. materiali e immat.	0	0	6) Contributi da soggetti privati	1.475.772	4.978.742
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	2.696.242	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	109.302	0
7) Oneri diversi di gestione	3.596.737	6.120.156	8) Contributi da enti pubblici	149.694	162.257
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	2.229.838	2.979.439
9) Accant. a ris. vinc. per decisione Organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.652.258	2.767.370
10) Utilizzo ris. vinc. per decisione Organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	8.617.340	15.545.079	Totale	8.338.837	15.477.619
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	- 278.503	- 67.460
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	19.628	2.513	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	4.497	110.741	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	19.792	49.560
4) Personale	13.145	77.625	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	16.064	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis) Svalutazione delle imm. materiali e immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	1.200	15.537
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	181	19.226			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	37.451	226.169	Totale	20.992	65.097
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	- 16.459	- 161.072
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolta fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	7.420	10.975	1) Da rapporti bancari	38	55
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti	6.450	6.451
3) Da Patrimonio edilizio	0	0	3) Da Patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	7.420	10.975	Totale	6.488	6.506
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- 932	- 4.469
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5 bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accant. a ris. vinc. per decisione Organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo ris. vinc. per decisione Organi istituzionali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/Disavanzo attività di supporto generale (+/-)	0	0
TOTALE ONERI E COSTI	8.662.211	15.782.223	TOTALE PROVENTI E RICAVI	8.366.317	15.549.222
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	- 295.894	- 233.001
			Imposte	7.049	0
			AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	- 302.943	- 233.001

Costi e proventi Figurativi

Costi Figurativi	2021	2020	Proventi Figurativi	2021	2020
1) da attività di interesse generale	0	0	1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

>> RELAZIONE DI MISSIONE

1. Informazioni generali

La Fondazione Diakonia Onlus nasce dalla volontà di proseguire nella realizzazione delle attività e delle finalità dell'Associazione Diakonia Onlus. In data 20 maggio 2020 si è perfezionato l'atto di trasformazione da Associazione in Fondazione Diakonia Onlus.

La Fondazione ha sede legale in Bergamo in via del Conventino n. 8 ed è attualmente iscritta, a far data dal 7 aprile 2001, al Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia al n. 264.

Solo dopo l'avvenuta iscrizione al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017 la denominazione sociale si deve intendere sin d'ora integrata in "Fondazione Diakonia ETS".

Nella sua azione si ispira ai principi evangelici e della dottrina sociale della Chiesa cattolica: è fondata sui valori umani e cristiani promuovendo nelle sue opere la centralità della persona, la famiglia, l'educazione alla solidarietà, l'attenzione agli ultimi, la giustizia sociale, la pace e l'importanza del dono di sé.

Il Magistero della Chiesa e le indicazioni pastorali del Vescovo, così come espresse anche dalla Caritas Diocesana Bergamasca (C.D.B.), rappresentano i riferimenti della propria azione.

Fondazione Diakonia Onlus è lo strumento per la gestione di opere e servizi di carità promossi dalla Caritas Diocesana Bergamasca. Rappresenta, dunque, quella realtà che, attraverso l'operatività, traduce in azioni e progetti i valori e i principi di Caritas Diocesana Bergamasca.

Quest'ultima, in sinergia con gli altri organismi della Chiesa, le persone e le organizzazioni che ne condividono le finalità, intende coinvolgere e stimolare attivamente la comunità alla costruzione di una società più giusta ed equa, con particolare attenzione agli ultimi, singoli e gruppi in situazione di fragilità, per il bene integrale dell'uomo.

VISION

Ascoltando le povertà, i bisogni emergenti e la voce dei più fragili, opera nel campo della formazione e della promozione della cultura, della beneficenza, della tutela dei diritti civili e dell'assistenza sociale e sociosanitaria. Accompagna così i singoli, le parrocchie ed i territori a farsi prossimi degli ultimi, perché ciascuno si senta amato, accolto, accudito, sfamato, difeso e valorizzato nelle sue potenzialità e si emancipi dal bisogno di ricevere aiuto, diventando parte attiva della comunità.

VALORI

Fondazione Diakonia Onlus è fondata sui valori umani e cristiani promuovendo nelle sue opere la centralità della persona, la famiglia, l'educazione alla solidarietà, l'attenzione agli ultimi, la giustizia sociale, la pace e l'importanza del dono di sé.

La Fondazione non ha fini di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale e di pubblica utilità, prevalentemente nel settore socio-assistenziale, nonché dell'assistenza sociale, sociosanitaria, di tutela dei diritti civili e di beneficenza, nonché della formazione, dell'istruzione e della promozione della cultura, con particolare riferimento a persone svantaggiate in ragioni di condizioni economiche, sociali e familiari. Ascoltando le povertà, i bisogni emergenti e la voce dei più fragili, opera nel campo della formazione e della promozione della cultura, della beneficenza, della tutela dei diritti civili e dell'assistenza sociale e sociosanitaria. Accompagna così i singoli, le parrocchie ed i territori a farsi prossimi degli ultimi, perché ciascuno si senta amato, accolto, accudito, sfamato, difeso e valorizzato nelle sue potenzialità e si emancipi dal bisogno di ricevere aiuto, diventando parte attiva della comunità.

In ossequio a quanto definito dallo statuto, la Fondazione Diakonia Onlus conduce le proprie attività, progetti e servizi nella logica della salvaguardia della dignità umana, del rispetto di ciascuna persona, di tutela di ogni vita, specialmente se fragile, indifesa ed emarginata. Lavora a supporto delle comunità affinché riconoscano la fragilità come propria parte integrante e, pertanto, la accolgano e la facciano sentire parte di sé. Adotta un approccio che promuove e sviluppa il protagonismo di ogni persona incontrata affinché, progressivamente, si senta autrice e attrice della propria vicenda umana.

Solo dopo l'avvenuta iscrizione al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017, la Fondazione, per il perseguimento delle proprie finalità intende svolgere, in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, quanto previsto dalle lettere a), b), c), d), e), f), h), i), k), l), m), n), p), q), r), s), u), v), w), z) dell'art. 5, co.1, D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche e/o integrazioni.

Il consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione della Fondazione a partire dall'11 novembre 2020 è composto dai seguenti

amministratori:

- Vittorio Nozza – Presidente
- Giuseppe Giovanelli – Vice Presidente
- Silvia Chiozzini – Consigliere
- Imerio Cortinovis – Consigliere
- Rosangela Pilenga – Consigliere
- Roberto Trussardi – Consigliere e Direttore operativo
- Mario Giuseppe Zanchi – Consigliere

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Si segnala che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 intercorsa nell'anno 2020 e proseguita anche nel 2021, tenuto conto della natura specifica dell'ente e delle attività svolte nonché delle aree di mercato interessate, non vi sono elementi che hanno fatto venir meno il presupposto della continuazione delle attività, pur considerando che il periodo di emergenza sanitaria ha comportato modifiche alla programmazione delle attività ed alle priorità da attuare a beneficio degli interessi comuni e di solidarietà sociale.

Con riferimento alla gestione dell'emergenza sanitaria, si evidenzia, inoltre, che alla data odierna, sono state adottate tutte le misure utili per la salute e la sicurezza dei lavoratori e degli utenti.

2. Fondatore e associati

Come segnalato in precedenza, La Fondazione Diakonia Onlus è stata costituita in data 20 maggio 2020 con atto di trasformazione da associazione in fondazione dell'Associazione Diakonia Onlus, già iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia in data 7 aprile 2001 al n.264 ed iscritta nell'Anagrafe Unica delle Onlus.

3. Criteri di redazione del Bilancio

Il rendiconto annuale chiuso al 31.12.2021, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione (o conto economico) e Relazione di Missione è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

Nello specifico tale rendiconto è stato predisposto in osservanza dell'art. 13 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 nonché, ove applicabile, nel rispetto del principio contabile ETS (OIC n. 35 del febbraio 2022) disciplinante i criteri per la presentazione degli schemi di bilancio degli enti del terzo settore.

Da ultimo, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, tenuto conto dell'OIC sopra richiamato. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato gestionale;

- La Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento, salvo la necessità di effettuare le dovute riclassificazioni per adattare le voci dell'esercizio precedente alle disposizioni ed agli schemi previsti dal D.M. 5 marzo 2020.

Nel seguito vengono riportate tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Si evidenzia che sono state omesse quelle voci che nel presente esercizio risultano di valore pari a zero.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione; l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti, se applicabili in base al regime contabile applicato, con quelli degli esercizi precedenti e rispondono sostanzialmente a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile ad eccezione di quanto espressamente di seguito indicato.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La presente relazione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato gestionale dell'esercizio.

Si precisa che nel 2021 la Fondazione ha svolto in via principale attività tipica ed istituzionale ed in via strumentale e secondaria, a partire dal 24/09/2021, attività diverse legate all'attività di bar e commercio prodotti alimentari in S. Paolo d'Argon, attività in ogni caso svolta a supporto delle attività di carattere istituzionale e di interesse generale svolta dalla fondazione presso detto immobile.

STATO PATRIMONIALE

B) I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi per brevetti ed opere ingegno si riferiscono a nuove licenze software e implementazioni informatiche e sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è stato calcolato in cinque anni a quote costanti.
- Gli oneri pluriennali si riferiscono alle spese professionali sostenute per l'operazione di trasformazione in fondazione (verbale di trasformazione del 20.05.2020 avanti notaio Santus– rep. 62587/28758) e sono ammortizzate a quote costanti in cinque esercizi.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte al 50%.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Arredamento	12%
Autocarri/Autovetture	25%
Attrezzature varie	12%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Non sono iscritte al 31.12.2021 immobilizzazioni finanziarie.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo" che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

C) TFR

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) DEBITI

I debiti sono rilevati in bilancio al valore nominale, in quanto rappresenta il metodo più adeguato e corretto al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

CONTO ECONOMICO

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

La Fondazione svolge principalmente attività istituzionale, oltre a marginali attività commerciali (connesse/diverse), che non concorrono alla base imponibile Ires.

Lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale comprendono esclusivamente le imposte correnti, rilevate sulla

base delle attività di carattere commerciale.

Non sono state rilevate né imposte anticipate né imposte differite.

La Fondazione non è altresì soggetta all'IRAP in quanto la regione Lombardia, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97, ha esentato dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive, le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale dal pagamento del tributo (art. 1, 7 e 8 Legge Regionale 18/12/2001 n.27).

4. Movimenti delle Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti sotto riportati indicano per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti contabilizzati, i movimenti di periodo ed i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito dettagliate:

	Diritti brevetti e di utilizz. Opere ingegno	Altre imm. immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	44.076	22.675	66.751
Fondo ammort.	29.923	4.535	34.458
Valore di bilancio	14.153	18.140	32.293
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	7.729	-	7.729
Ammortamento esercizio	5.197	4.535	9.732
Altre variazioni	(1)	-	(1)
Totale variazioni	2.531	(4.535)	(2.004)
Valore di fine esercizio			
Costo	51.805	22.675	74.480
Fondo ammort.	35.121	9.070	44.191
Valore di bilancio	16.684	13.605	30.289

La voce "Diritti brevetti e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprende licenze software e implementazioni informatiche.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce alle spese professionali sostenute per l'operazione di trasformazione in fondazione (verbale di trasformazione del 20.05.2020 avanti notaio Santus- rep. 62587/28758).

Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti oneri pluriennali su beni di terzi per Euro 83.600 per lavori effettuati sull'Abbazia di San Paolo D'Argon, successivamente stornati in seguito all'utilizzo del fondo appositamente stanziato negli esercizi precedenti.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni materiali durante l'esercizio 2021:

	Attrezzature	Altri beni	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	8.941	413.731	422.672
Fondo ammort.	779	375.324	376.103
Valore di bilancio	8.162	38.407	46.569
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	4.331	2.741	7.072
Ammortamento esercizio	1.333	17.445	18.778
Altre variazioni	-	14.000	14.000
Totale variazioni	2.998	(704)	2.294
Valore di fine esercizio			
Costo	13.272	416.472	429.744
Fondo ammort.	2.112	378.769	380.881
Valore di bilancio	11.160	37.703	48.863

La voce "Attrezzature" comprende attrezzature utilizzate dalla Fondazione per lo svolgimento delle proprie attività.

La voce "Altri beni" è composta da:

- Macchine elettroniche d'ufficio per Euro 19.698
- Autocarri/autovetture per Euro 18.005
- Arredamenti completamente ammortizzati.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni finanziarie durante l'esercizio 2021:

	Altri titoli	Totale immobilizzazioni finanziarie
Valore di inizio esercizio		
Costo	300.000	300.000
Valore di bilancio	300.000	300.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	(300.000)	(300.000)
Totale variazioni	(300.000)	(300.000)
Valore di fine esercizio		
Costo	-	-
Valore di bilancio	-	-

In data 15/12/2021 sono stati rimborsati i BTP detenuti dalla Fondazione giunti a scadenza.

5. Costi di impianto e ampliamento

Per tale voce si rimanda a quanto esposto nei precedenti paragrafi riferiti alle Immobilizzazioni Immateriali.

6. Crediti e Debiti

Crediti

I crediti sono pari a complessivi Euro 5.472.530.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	36.047	33.145	69.192	69.192	-
Crediti verso enti pubblici	4.665.976	(97.289)	4.568.687	4.568.687	-
Crediti verso altri enti del Terzo Settore	535.764	(387.328)	148.436	148.436	
Crediti tributari	4.312	4.262	8.574	8.574	-
Crediti verso altri	770.746	(93.105)	677.641	677.641	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.012.845	(540.315)	5.472.530	5.472.530	-

La voce "*Crediti verso utenti e clienti*" comprende tutti i crediti commerciali a breve termine verso clienti ed utenti della Fondazione come segue:

Crediti verso soggetti privati Euro	10.047
Fatture da emettere Euro	59.145

Totale Euro	69.192

La voce "*Crediti verso enti pubblici*" comprende tutti i crediti a breve termine come segue:

Crediti verso enti pubblici Euro	3.178.969
Fatture da emettere Euro	1.367.443
Crediti per fondi pubblici	22.275

Totale Euro	4.568.687

La voce "*Crediti verso altri enti del Terzo Settore*" comprende tutti i crediti a breve termine come segue:

Crediti verso ETS Euro	113.052
Fatture da emettere Euro	35.384

Totale Euro	148.436

La voce "*Crediti tributari*" si riferisce all'Erario c/IRES.

La voce "*Crediti verso altri*" comprende i seguenti crediti:

- Crediti diversi Euro 151.147
- Crediti per progetti Euro 184.285
- Crediti verso enti ecclesiastici Euro 310.678
- Fatture da emettere verso enti ecclesiastici Euro 3.154
- Crediti per cauzioni Euro 26.913
- Crediti per anticipi a fornitori Euro 1.464.

Disponibilità liquide

Ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 2.270.198 e sono così composte:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.152.478	(2.890.781)	2.261.697
Denaro e altri valori in cassa	932	7.569	8.501
Totale disponibilità liquide	5.153.410	(2.883.212)	2.270.198

Il saldo banca e il saldo cassa rappresentano rispettivamente i conti correnti bancari attivi e il saldo della cassa e delle carte prepagate, alla data di chiusura dell'esercizio, liberamente disponibili.

Debiti

Di seguito viene evidenziata la variazione (incrementi/decrementi) relativa ai debiti durante l'esercizio 2021.

	Valore di inizio esercizio	Variazione esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.629.347	10.594	1.639.941	1.639.941	-
Debiti tributari	17.068	5.908	22.976	22.976	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.529	1.828	36.357	36.357	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	173.875	24.985	198.860	198.860	-
Altri debiti	5.192	(4.374)	818	818	-
Totale debiti	1.860.011	38.941	1.898.952	1.898.952	-

La voce "Debiti verso fornitori" si riferisce a tutti i debiti commerciali come segue:

Debiti verso fornitori Euro	396.897
Debiti verso enti pubblici Euro	4.500
Debiti verso enti ecclesiastici Euro	6.643
Debiti verso ETS Euro	805.728
Fatture da ricevere Euro	504.208
Note credito da ricevere Euro (-)	78.035

Totale Euro 1.639.941

La voce "Debiti tributari" comprende:

- Erario c/IVA Euro 3.256
- Erario c/ritenute lavoro dipendente Euro 10.079
- Erario c/ritenute lavoro autonomo Euro 7.615
- Erario c/imposta sostitutiva riv. TFR Euro 2.026

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla Fondazione a lavoratori dipendenti ed autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

- INPS Euro 35.970
- INAIL Euro 387.

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "Debiti verso dipendenti e collaboratori" comprende il debito verso il personale dipendente.

La voce "Altri debiti" comprende:

- Debiti v/fondi pensione Euro 428
- Debiti per ritenute sindacali Euro 390.

Garanzie prestate da terzi a favore della Fondazione:

- Fideiussione 34095/15 di BPer (già UBI) per Bando Prefettura per euro 920.535.

7. Altri Fondi, Ratei e Risconti

Fondi per Rischi e oneri

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	8.531.530	(3.479.417)	5.052.113
Totale fondi per rischi ed oneri	8.531.530	(3.479.417)	5.052.113

I Fondi per rischi ed oneri stanziati dalla Fondazione sono così composti:

- Fondo interventi strutturali S. Paolo d'Argon Euro 16.400
- Fondo rischi legali Euro 350.000
- Fondo gestione post-emergenza richiedenti asilo Euro 2.000.026
- Fondo progetto giovani e lavoro Val Brembana Euro 130.890
- Fondo di sostegno alle famiglie Euro 532.423
- Fondo progetto "Occupiamoci" Euro 1.372.374
- Fondo sostegno povertà e marginalità Euro 550.000
- Fondo emergenze nazionali ed internazionali Euro 100.000.

Di seguito si riporta uno schema riassuntivo della movimentazione dei fondi;

Movimento	Contropartita	Commesse	Importo
1.177.799,82	FONDO GESTIONE POST- EMERGENZA RICHIEDENTI ASILO	ACCOGLIENZA RICHIEDENTI ASILO	566.239,40
		ACCOGLIENZA RICHIEDENTI ASILO - ACCADEMIA DELL'INTEGRAZIONE	-825,00
		CENTRO PLURISERVIZI ZABULON	46.487,65
		PUNTO SOSTA - LAB CARITAS	45.464,17
		TERRE DI MEZZO	2.926,60
		DORMITORIO ZAREPTA	3.376,69
		DORMITORIO PALAZZOLO	45.716,92
		CENTRO ACCOGLIENZA CASTAGNETA - VIA BELTRAMI	68.264,97
		GESTIONE RECUPERO ALIMENTARE / MAGAZZINO TABGA	10.888,41
		CPAC	130.871,20
		DIREZIONE E COORDINAMENTO	258.388,81
127.625,71	FONDO PROGETTO "OCCUPIAMOCI"	OCCUPIAMOCI	127.625,71
217.576,97	FONDO DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	FONDO FAMIGLIA LAVORO	12.753,31
		FONDO FAMIGLIA CASA	28.124,72
		FONDO FAMIGLIA SCUOLA	176.698,94
1.572.814,51	FONDO ASSISTENZA POST COVID RICOMINCIAMO INSIEME	RICOMINCIAMO INSIEME	1.454.710,82
		NESSUNO RESTI INDIETRO	118.103,69
300.000,00	FONDO SOSTEGNO 'POVERTA' E MARGINALITA'	NESSUNO RESTI INDIETRO	81.792,94
		SARACASA	48.840,85
		CASA AMADEI (Accoglienze Ordinarie)	24.177,60
		ALTRI SERVIZI DI HOUSING	55.587,60
		VIAGGI GIOVANI PER IL MONDO	20.591,43
		SVILUPPO PERCORSI E PROPOSTE PASTORALI	69.009,58
83.600,00	FONDO INTERVENTI STRUTTURALI S. PAOLO D'ARGON		83.600,00
		TOTALE UTILIZZO FONDI - ESERCIZIO 2021	3.479.417,01

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	416.586
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	70.946
Utilizzo nell'esercizio	58.589
Totale variazioni	12.357
Valore di fine esercizio	428.943

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei dipendenti liquidati.

Ratei e Risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	12	9.488	9.500
Risconti attivi	35.065	(22.276)	12.789
Totale ratei e risconti attivi	35.077	(12.788)	22.289

La voce "Ratei attivi" si riferisce a contributi da Regione Lombardia per Formazione Continua da ricevere.

La voce "Risconti attivi" comprende:

- Assicurazioni Euro 1.225
- Canoni per servizi informatici Euro 3.882
- Servizio fibra ottica Euro 1.374
- Canoni di locazione Euro 3.933
- Canoni di manutenzione Euro 177
- Canoni noleggio Euro 488
- Utenze telefoniche Euro 831
- Altri servizi di gestione Euro 879.

Ratei e Risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.066	(2.961)	105
Risconti passivi	2.000	(2.000)	-
Totale ratei e risconti passivi	5.066	(4.961)	105

La voce "Ratei passivi" comprende principalmente competenze bancarie.

8. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta al 31 dicembre 2021 ad Euro 464.056 ed è così composto:

	31.12.2021	31.12.2020
I – Fondo di dotazione dell'ente		
- Fondo di dotazione dell'ente	100.000	100.000
Totale fondo di dotazione dell'ente	100.000	100.000
II- Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione Organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	666.999	900.002
Totale patrimonio libero	666.999	900.002
IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio		
- Avanzo/disavanzo d'esercizio	(302.943)	(233.001)
Totale avanzo/disavanzo d'esercizio	(302.943)	(233.001)
Totale Patrimonio netto	464.056	767.001

Origine, possibilità di utilizzazione, natura, vincoli

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Vincoli: natura e durata	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nell'esercizio precedente: per copertura perdite
Fondo di dotazione	100.000	Fondo di dotazione	-	-	-
Altre riserve	101.130	Patrimonio accumulato	A, B	-	-
Altre riserve	565.869	Fondo riserva	A, B	-	233.001
Disavanzo di esercizio	(302.943)	Risultato di gestione	-	-	-
Totale	464.056				233.001

Legenda: A: per finalità istituzionali B: per copertura perdite C: per altri vincoli statuari D: altro

Il fondo di dotazione corrisponde a quanto deliberato con l'atto di trasformazione da associazione in fondazione. Si precisa che non vi sono riserve distribuibili.

9. Impegni di spesa e reinvestimento fondi o contributi

La Fondazione si è impegnata a proseguire con la realizzazione dei propri progetti istituzionali attraverso l'utilizzo delle risorse disponibili e dei fondi appositamente stanziati a bilancio.

10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Proventi e Oneri

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività istituzionale ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 8.338.837 e si riferiscono a:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Erogazioni liberali	712.306	4.577.502	(3.865.196)
Proventi del 5 per mille	9.667	12.309	(2.642)
Contributi da soggetti privati	1.475.772	4.978.742	(3.502.970)
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	109.302	0	109.302
Contributi da enti pubblici	149.694	162.257	(12.563)
Proventi da contratti con enti pubblici	2.229.838	2.979.439	(749.601)
Altri ricavi, rendite e proventi	3.652.258	2.767.370	884.888
Totale da attività di interesse generale	8.338.837	15.477.619	(7.138.782)

La voce "Erogazioni liberali" si riferisce a:

Erogazioni librali da enti ecclesiastici	70.162
Erogazioni liberali da ETS	10.550
Erogazioni liberali da privati	631.594
Totale "Erogazioni liberali"	712.306

La voce "Contributi da soggetti privati" si riferisce a:

Contributi da enti ecclesiastici	1.324.065
Contributi da fondazioni	139.253
Contributi da altri ETS	12.454
Totale "Contributi da soggetti privati"	1.475.772

La voce "Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi" si riferisce a:

Ricavi per servizi ad enti ecclesiastici	37.186
Ricavi per servizi ad enti terzo settore	56.470
Ricavi per servizi a soggetti privati	15.646
Totale "Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi"	109.302

La voce "Contributi da enti pubblici" comprende contributi ricevuti da enti pubblici per lo svolgimento dell'attività istituzionale/di interesse generale.

La voce "Proventi da contratti con enti pubblici" comprende interamente ricavi per servizi ad enti pubblici.

La voce "Altri ricavi, rendite e proventi" si riferisce a:

Rimborsi spese da ETS	13.260
Rimborsi spese da ospiti e utenti	34.083
Rimborsi spese da altri soggetti privati	31
Contributi per utilizzo marchio "Caritas"	58.978
Proventi da locazioni attive	28.077
Altri proventi	105.048
Utilizzo fondi	3.395.817
Abbuoni/arrotondamenti	635
Sopravvenienze attive	16.329
Totale "Altri ricavi, rendite e proventi"	3.652.258

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi della produzione ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 8.617.340 e si riferiscono a:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	673.507	1.029.039	(355.532)
Servizi	3.045.447	4.472.906	(1.427.459)
Godimento beni di terzi	163.535	225.420	(61.885)
Personale	1.109.604	989.347	120.257
Ammortamenti	28.510	11.969	16.541
Accantonamento per rischi ed oneri	0	2.696.242	(2.696.242)
Oneri diversi di gestione	3.596.737	6.120.156	(2.523.419)
Totale da attività di interesse generale	8.617.340	15.545.079	(6.927.739)

I costi delle "Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci", comprendono, tra gli altri:

- Medicinali ed attrezzature Euro 22.834
- Generi alimentari Euro 276.756
- Materiale di pulizia Euro 88.646
- Cancelleria Euro 26.860
- Indumenti di lavoro Euro 45.495
- Altri acquisti < 516,46 Euro 186.432

La voce costi per "Servizi" comprende, tra gli altri:

- Fornitura pasti Euro 554.697
- Energia elettrica Euro 64.656
- Servizi esterni Euro 614.322
- Accoglienza ospiti Euro 70.761
- Gas riscaldamento Euro 212.066
- Acqua Euro 25.413
- Manutenzioni Euro 341.232
- Assicurazioni Euro 22.097
- Servizi di pulizia Euro 97.460
- Compensi professionali Euro 384.650
- Pubblicità Euro 14.414

- Spese telefoniche Euro 34.353
- Pasti e soggiorni Euro 20.811
- Spese per viaggi Euro 40.600
- Spese per servizi accessori all'ospitalità migranti per euro 366.717
- Servizio smaltimento rifiuti Euro 41.726.

La voce costi per "Godimento beni di terzi" comprende spese per affitti per Euro 156.422 oltre a noleggi per Euro 7.114.

La voce "Personale" comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

La voce "Oneri diversi di gestione" comprende, tra gli altri:

- Erogazioni liberali Euro 3.565.535
- Sopravvenienze passive Euro 19.704.

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Al 31 dicembre 2021 e si riferiscono a:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	19.792	49.560	(29.768)
Altri ricavi, rendite e proventi	1.200	15.537	(14.337)
Totale da attività finanziarie e patrimoniali	20.992	65.097	(44.105)

La Fondazione svolge come attività connessa/diversa la gestione di bar a San Paolo D'argon.

La voce "Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi" comprende:

Corrispettivi bar San Paolo d'Argon	18.884
Ricavi per somministrazioni Abbazia San Paolo	340
Ricavi per servizi	568
Totale "Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi"	19.792

L'attività è da considerarsi in ogni caso svolta a supporto delle attività di carattere istituzionale e di interesse generale della Fondazione.

Costi e oneri da attività diverse

Al 31 dicembre 2021 e si riferiscono a:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	19.628	2.513	17.115
Servizi	4.497	110.741	(106.244)
Personale	13.145	77.625	(64.480)
Ammortamenti	0	16.064	(16.064)
Oneri diversi di gestione	181	19.226	(19.045)
Totale da attività finanziarie e patrimoniali	37.451	226.169	(188.718)

Sono ricompresi in tale sezione del rendiconto gestionale i costi direttamente riferibili all'attività diversa esercitata dalla Fondazione.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Al 31 dicembre 2021 e si riferiscono a:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Da rapporti bancari	38	55	(17)
Da altri investimenti	6.450	6.451	(1)
Totale da attività finanziarie e patrimoniali	6.488	6.506	(18)

La voce "Da rapporti bancari" si riferisce a interessi attivi su conti correnti bancari.

La voce "Da altri investimenti" si riferisce ad interessi attivi su titoli.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Al 31 dicembre 2021 e si riferiscono a:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Su rapporti bancari	7.420	10.975	(3.555)
Totale da attività finanziarie e patrimoniali	7.420	10.975	(3.555)

La voce "Su rapporti bancari" comprende oneri e spese bancarie.

Nel presente esercizio non sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale oneri finanziari.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

L'onere di competenza dell'esercizio 2021 ammonta a Euro 7.049 per IRES; l'aliquota applicata è pari al 24%.

12. Natura delle erogazioni liberali ricevute

La Fondazione nel corso dell'esercizio ha ricevuto erogazioni liberali in denaro, valutate al valore nominale.

13. Dipendenti e volontari

Nel 2021 hanno operato a favore della Fondazione Diakonia Onlus numerose persone.

Accanto ai dipendenti e ai collaboratori, sono stati 132 i volontari che hanno prestato la loro opera a sostegno sia delle attività "ordinarie" sia di quelle "straordinarie" nate dalla pandemia.

Al 31/12/2021 Fondazione Diakonia Onlus conta 37 dipendenti di cui:

- 89% a tempo indeterminato, 11% a tempo determinato
- 76% a tempo pieno, 24% tempo parziale
- 49% donne, 51% uomini.

Il personale dipendente svolge la propria attività sia presso la sede - attività di segreteria, amministrazione, accoglienza – sia presso i servizi e le comunità a diretto contatto con i beneficiari.

I volontari rappresentano una grande ricchezza: portano umanità, desiderio di condividere e fare all'interno dei diversi servizi ai quali contribuiscono e allacciano relazioni con i beneficiari che durano nel tempo. Il loro apporto è fondamentale soprattutto nei momenti di difficoltà quali ad esempio il periodo della pandemia e successivamente nella riattivazione dei molteplici servizi.

Complessivamente i volontari attivi nei servizi e nei progetti dell'anno 2021, sono stati i seguenti:

Servizio	Numero di volontari nel 2021
Casa Samaria	12
Centro di primo Ascolto La porta dei cocci	7
Volontariato giovani	15
Dormitorio femminile	30
SaraCasa	5
Servizio Docce	2
Accoglienza/Centralino Caritas diocesana	10
Armadio condiviso	4
Punto Sosta	2
Giustizia riparativa	27
Galgario	15
Equipe progetto	3
TOTALE	132

14. Compensi organi sociali

Si evidenzia che gli Amministratori per la carica ricoperta, non ricevono, né in modo diretto né in modo indiretto, alcun tipo di compenso in denaro, servizi o natura.

Ai membri del Collegio sindacale viene corrisposto un compenso complessivo pari ad Euro 13.000 oltre iva e cassa professionale, per esercizio solare.

Alla società incaricata della revisione legale dei conti viene corrisposto un compenso pari ad Euro 10.000 oltre iva e cassa professionale, per esercizio sociale.

15. Patrimoni destinati a specifici affari

Non figurano elementi patrimoniali o finanziari ad uso di specifici affari.

16. Operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate o comunque non essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

17. Proposta destinazione risultato di gestione

Relativamente alla destinazione del risultato di gestione, il Consiglio di amministrazione propone di coprire il disavanzo di gestione pari a Euro 302.942,96 con le riserve attualmente disponibili.

18. Situazione ente e andamento della gestione

Il 2021 ha visto la prosecuzione delle attività ordinarie e lo svolgimento di numerosi progetti che, in considerazione del persistere dell'emergenza sanitaria, si sono declinati in forme e modi nuovi.

Le finalità generali dell'attività della Fondazione riflettono una situazione patrimoniale e finanziaria di sostanziale equilibrio, che si sostanzia in un attivo pari ad Euro 7.844.169 di cui oltre il 98% circa è rappresentato dall'attivo circolante. I mezzi patrimoniali complessivi a fine esercizio 2021 ammontano a 464.056 Euro, compreso il risultato di gestione dell'esercizio.

Nel passivo patrimoniale sono presenti fondi per rischi e oneri stanziati per complessivi Euro 5.052.113, il debito TFR per Euro 428.943, debiti per Euro 1.898.952 e ratei passivi per Euro 105.

I debiti a breve termine, pari a Euro 1.898.952 trovano interamente copertura nell'attivo circolante, certo ed esigibile, della Fondazione pari ad Euro 7.742.728, di cui Euro 2.270.198 costituiti da disponibilità liquide.

Si è manifestata, anche nel corso del presente esercizio, la difficoltà della Fondazione nel riscuotere ed incassare crediti verso gli enti pubblici, ammontanti alla data di chiusura dell'esercizio a 4,5 MLN circa; in proposito, per far fronte ai lunghi tempi di incasso, la Fondazione sta proseguendo con l'attuazione delle misure più adeguate al fine di avere una disponibilità di cassa che possa sostenere le esigenze operative previste nello svolgimento delle proprie finalità istituzionali.

Sotto il profilo finanziario le disponibilità liquide, tenuto in ogni caso conto di quanto sopra segnalato, hanno permesso di effettuare nell'anno le attività istituzionali prefissate.

Dal punto di vista economico si evidenzia, rispetto al 2020, una riduzione dei contributi ricevuti dalla Fondazione per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19, il cui utilizzo è proseguito anche nel corso del 2021.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Si segnala che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 intercorsa nel corso dell'anno 2020 e proseguita anche nel 2021, tenuto conto della natura specifica della Fondazione e delle attività svolte, nonché delle aree di mercato interessate, non vi sono elementi che hanno fatto venir meno il presupposto della continuità delle attività; a riguardo non si ritiene che il prolungarsi dell'emergenza sanitaria, seppur influente sulla gestione come già descritto nei paragrafi precedenti, possa impedire la continuazione delle attività di interesse generale della Fondazione.

Inoltre, si evidenzia che il conflitto tra Russia e Ucraina, iniziato lo scorso 24 febbraio 2022, tenuto conto della natura specifica della Fondazione e delle attività svolte nonché delle aree di mercato interessate, ha ridefinito parte della programmazione della Fondazione al fine di sostenere nella fase emergenziale il bisogno di ospitalità e supporto alle famiglie provenienti dalle zone di guerra.

20. Modalità di perseguimento finalità statutarie

Ai sensi dell'art. 3 dello statuto, La Fondazione, per la realizzazione delle iniziative coerenti alle proprie finalità nonché per attuare il suo scopo, può:

- realizzare e/o gestire strutture, anche proprie, di accoglienza, sia stabili sia temporanee, di persone e/o famiglie senza dimora o che versano in situazioni di particolare disagio sociale, fisico, psichico od economico, anche addivenendo a rapporti convenzionati con enti pubblici;
- svolgere, sia direttamente sia indirettamente, assistenza domiciliare;
- curare il sostegno nel reinserimento familiare, lavorativo e sociale dei soggetti svantaggiati;
- promuovere, sia direttamente, che indirettamente, azione di prevenzione e tendente a rimuovere le cause della emarginazione sociale;
- sostenere progetti umanitari rivolti al miglioramento delle condizioni di vita delle realtà sociali dei disagiati;
- svolgere attività di beneficenza e di solidarietà verso i soggetti più bisognosi;
- promuovere e curare, sia direttamente che indirettamente, attività e progetti di agricoltura sociale al fine di stimolare, favorire ed agevolare la socializzazione, l'integrazione nonché la diffusione e conservazione di pratiche sociali e formative che possano favorire il reintegro nel mondo sociale;
- mantenere un ruolo propulsivo verso le istituzioni del territorio locale e regionale, per realizzare coerenti iniziative a favore delle persone in situazione di difficoltà;
- sensibilizzare l'opinione pubblica in ordine ai problemi connessi al disagio economico e culturale delle persone fragili, attraverso la promozione e lo svolgimento di attività culturali e di ricerca, l'organizzazione di dibattiti, corsi, conferenze culturali e di ricerca, la raccolta di documentazione, la redazione e la pubblicazione di materiale divulgativo relativo ai temi del disagio sociale e dell'immigrazione, anche

- presso le scuole ed in occasione di pubbliche manifestazioni;
- sviluppare ogni forma di collaborazione con altri enti, pubblici e privati, anche in convenzione, presenti nel territorio;
- svolgere l'attività anche a mezzo di altri Enti del Terzo settore od imprese sociali che abbiano i medesimi fini istituzionali.

Inoltre, la Fondazione può:

- mantenere, valorizzare ed incrementare l'intero patrimonio mobiliare ed immobiliare e gestire al meglio i beni in affidamento;
- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti ovvero a qualsiasi titolo detenuti, anche predisponendo ed approvando progetti e lavori di consolidamento o manutenzione ordinaria e straordinaria;
- stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività e concludere accordi di collaborazione con altri Enti, pubblici o privati, o Fondazioni aventi scopi affini o strumentali ai propri;
- partecipare a società, associazioni, ets, imprese sociali, enti e istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima e nei limiti delle normative in vigore; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, favorire e/o concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
- sviluppare qualsiasi altra iniziativa, anche di carattere economico, ritenuta utile, di supporto o necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione, ivi inclusa la raccolta fondi e/o i contributi, nei limiti di legge.

La Fondazione potrà avvalersi del supporto di professionisti, enti, organismi, società, istituti di ricerca anche mediante appositi accordi e convenzioni.

La Fondazione può inoltre svolgere le seguenti attività:

- promuovere iniziative per l'educazione, la formazione e la promozione culturale a favore di disadattati o svantaggiati in genere nell'intento di favorirne il reinserimento partecipativo nella società;
- aderire alle Organizzazioni locali, regionali, nazionali ed internazionali che perseguano analoghe finalità;
- predisporre, attraverso i propri Organi Sociali, programmi pluriennali e piani annuali di attività per conseguire le proprie finalità;
- attivare azioni di formazione e di aggiornamento per tutti gli operatori impegnati nelle attività della Fondazione;
- costituire e/o promuovere strutture, curandone l'organizzazione e la gestione, anche con propri assetti ed autonomi organigrammi, operando in proprio ed anche con altre strutture, pubbliche, private e civili.
- stipulare ogni più opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, la concessione di contributi o di altre forme di intervento, ai proprietari di beni oggetto degli scopi della Fondazione, la sottoscrizione di atti di obbligo o di sottomissione per la concessione in uso di beni Pubblici, la stipula di speciali convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili sui Pubblici Registri, con Enti Pubblici o privati che siano giudicati opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- promuovere intese con Enti sociali, socio assistenziali, scientifici, culturali ed educativi, italiani e stranieri, per l'utilizzo dei beni di cui trattasi, allo scopo di facilitare il raggiungimento delle finalità istituzionali, sia promuovendo incontri e convegni, sia assicurando luoghi di riflessione a persone impegnate nelle attività di studio o di ricerca;
- porre in essere tutte le attività necessarie o utili al perseguimento dei fini statutari ivi compresa l'attività di consulenza;
- svolgere attività direttamente connesse alle precedenti, ivi comprese quelle accessorie per natura a quelle istituzionali, in quanto integrative delle stesse.

Per il conseguimento dello scopo, la Fondazione può svolgere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie, di partecipazione e di altro genere, ritenute necessarie od opportune per il raggiungimento dei suoi scopi istituzionali.

E' fatto divieto di svolgere attività istituzionali diverse da quelle indicate aventi fini di solidarietà sociale nonché di pubblica utilità, ad eccezione di quelle direttamente connesse ai fini istituzionali propri.

Subordinatamente all'iscrizione al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) od alla disposizione dei suoi effetti ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017 ed alle condizioni dettate dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 nonché ai limiti definiti dagli Enti competenti, la Fondazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, la cui individuazione potrà essere successivamente operata da parte del Consiglio di Amministrazione.

21. Attività diverse

La Fondazione ha svolto quale attività diversa ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, a partire dal 24/09/2021, l'attività di bar e commercio di prodotti alimentari in S. Paolo d'Argon. I ricavi sono esclusivamente utilizzati per la realizzazione ed il supporto delle proprie attività di interesse generale.

La Fondazione da atto che tale attività diversa rispetta i limiti e criteri stabiliti dal Decreto 19 maggio 2021, n. 107, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

In particolare l'attività diversa esercitata è strumentale in quanto esercitata per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dalla Fondazione stessa.

L'attività diversa rispetta, inoltre, i requisiti di secondarietà, come riportato nella tabella sottostante:

Requisito secondarietà – Esercizio 2021	Ricavi attività diverse	Ricavi totali	Rapporto	Condizione rispettata
Ricavi att. div. < 30% totale entrate	20.992	8.366.317	0,25%	SI

Requisito secondarietà – Esercizio 2021	Ricavi attività diverse	Costi totali	Rapporto	Condizione rispettata
Ricavi att. div. < 66% totale costi	20.992	8.662.211	0,24%	SI

22. Costi e proventi figurativi

Non sono iscritti in calce al rendiconto gestionale costi e proventi figurativi per l'anno 2021.

23. Differenze retributive

Non vi sono differenze retributive ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs.117/2017.

24. Attività di raccolta fondi

Non è stata attivata alcuna specifica operazione di raccolta fondi nel corso dell'esercizio.

25. Altre Informazioni

Si segnala che non è pervenuto al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale o alla Società di Revisione alcun rilievo sull'attività della Fondazione.

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

In merito a tale informativa si rinvia alla pubblicazione sui portali effettuata dalla Fondazione come previsto dalla normativa.

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, redatti secondo le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti del Terzo Settore sopra richiamati, sono allegati alla presente relazione.

Bergamo, li 20 aprile 2022

Il Presidente del C.d.A.
(Mons. Vittorio Nozza)

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2021

Al Consiglio di Amministrazione della

“Fondazione Diakonia ONLUS”

Premessa

L'Organo di Controllo, nell'espletamento del mandato conferitogli, ha esaminato il bilancio della “Fondazione Diakonia Onlus” chiuso al 31 dicembre 2021 al fine di effettuare tutti i controlli previsti dalla vigente normativa.

Si segnala che la Fondazione ha affidato la revisione contabile del bilancio di esercizio alla società di revisione Ria Grant Thornton Spa alla quale sono state delegate le funzioni di revisione legale dei conti al bilancio.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 302.943=. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

La presente relazione contiene la sezione A) la “Relazione sull'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017”.

Si riportano di seguito le risultanze patrimoniali, economiche e finanziarie di sintesi relative al bilancio di esercizio 2021, comparate con quelle dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale

ATTIVO		2021	2020
Immobilizzazioni	Euro	79.152	378.862
Attivo circolante	Euro	7.742.728	11.166.255
Ratei e risconti	Euro	22.289	35.077
TOTALE ATTIVO	Euro	7.844.169	11.580.194

PASSIVO		2021	2020
Patrimonio Netto	Euro	464.056	767.001
Fondi rischi e oneri	Euro	5.052.113	8.531.530
TFR	Euro	428.943	416.586
Debiti	Euro	1.898.952	1.860.011
Ratei e Risconti	Euro	105	5.066
TOTALE PASSIVO	Euro	7.844.169	11.580.194

Conto Economico

		2021	2020
Proventi da attività di interesse generale	Euro	8.338.837	15.477.619
Oneri da attività di interesse generale	Euro	(8.617.340)	(15.545.079)
Risultato gestione attività di interesse generale	Euro	(278.503)	(67.460)
Proventi da attività diverse	Euro	20.992	65.097
Oneri da attività diverse	Euro	(37.451)	(226.169)
Risultato gestione attività diverse	Euro	(16.459)	(161.072)
Proventi da raccolta fondi	Euro	-	-
Oneri promozionali e di raccolta fondi	Euro	-	-
Risultato gestione raccolta fondi	Euro	0	0
Proventi finanziari e patrimoniali	Euro	6.488	6.506
Oneri finanziari e patrimoniali	Euro	(7.420)	(10.975)
Risultato gestione finanziaria e patrimoniale	Euro	(932)	(4.469)
Proventi di supporto generale	Euro	-	-
Oneri di supporto generale	Euro	-	-
Risultato attività di supporto generale	Euro	0	0
Imposte		(7.049)	-
Risultato di esercizio	Euro	(302.943)	(233.001)

A) Relazione sull'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata condotta nel rispetto delle disposizioni di Legge e delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo settore, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni si rinvia alle apposite relazioni riportate nel bilancio sociale e nella relazione di missione redatti dall'ente, che costituiscono parti integranti.

Abbiamo partecipato, ove possibile, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore*.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio sono contenuti nella relazione del 23 maggio 2022 emessa dalla società di revisione RIA Grant Thornton Spa.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, l'Organo di controllo propone di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 così come redatto.

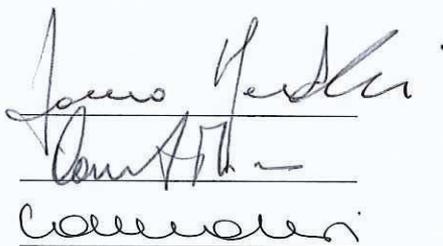
Bergamo, 25 maggio 2022

L'Organo di Controllo

Lauro Montanelli

Marco Carminati

Laura Milesi



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Diakonia – Onlus

Ria Grant Thornton Spa
VIA Melchiorre Gioia 8
20124 Milano

T +39 02 3314809
F +39 02 33104195

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Diakonia – Onlus (la Fondazione) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Informazioni generali" e "Criteri di redazione del bilancio" incluse nella relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Diakonia – Onlus al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e dell'organo di controllo per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario della Fondazione e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione della Fondazione Diakonia – Onlus al 31 dicembre 2021 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione “ Illustrazione dell’andamento economico e finanziario della Fondazione e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione con il bilancio d’esercizio della Fondazione Diakonia – Onlus al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario della Fondazione e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione con il bilancio d’esercizio della Fondazione Diakonia – Onlus al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 23 maggio 2022

Ria Grant Thornton S.p.A.

Paolo Azzalin
Socio